

AUSER REGIONALE LOMBARDIA

Associazione di Promozione Sociale costituita il 03 luglio 2003 - Iscritta al Registro delle APS della Regione Lombardia con decreto n°5175 del 18/05/2010 -CF:97353880152 - opera nei campi della promozione di attività di utilità, solidarietà e giustizia sociale con sede legale e operativa a Milano in via dei Transiti, 21 – 20127 Milano.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

La presente nota integrativa, che risulta essere parte integrante del bilancio al 31/12/2014, costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, un unico documento ed è redatto in conformità all'art. 2423 del c.c. ed alle Linee Guida dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. I principi di redazione e i criteri di valutazione non differiscono da quelli dell'anno precedente.

• Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto seguendo i criteri indicati dall'art.2423 bis del c.c. e tenendo conto delle "Linee Guida e Schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" emanato dalla Agenzia per il Terzo Settore.

• Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità. Il presente bilancio riporta i dati di chiusura del 2014, non risultando immediatamente comparabile con quello relativo all'esercizio precedente solo a causa di modifiche nella struttura del quadro dei conti. Tale comparazione è però resa ben visibile nella riclassificazione dei bilanci degli esercizi 2013 e 2014 per rispettare i contenuti della scheda di mantenimento dei requisiti della Regione Lombardia, che con Decreto n. 5212 del 9.6.2011 ha approvato la "Scheda unica informatizzata per il mantenimento requisiti di iscrizione nei registri regionali e provinciali da parte delle associazioni senza scopo di lucro, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni di solidarietà familiare e centri aiuto alla vita".

Per quanto riguarda le valutazioni, si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative:

1. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Associazione e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori.

I cespiti così valutati sono rettificati dai rispettivi ammortamenti computati mediante quote che riflettono la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie, per le immobilizzazioni materiali attraverso la costituzione dei rispettivi Fondi di Ammortamento. Cespiti di valore unitario inferiore ai 516 Euro sono ammortizzati integralmente nell'esercizio.

2. Immobili

L'elemento maggiormente significativo del bilancio è costituito dall'acquisto della sede regionale, sita in via Dei Transiti 21, con contratto stipulato in data 10 ottobre 2013. Parte del pagamento verrà corrisposta al venditore con dilazioni e senza accensione di mutuo ipotecario. Altra quota è stata finanziata da istituto di credito e da soggetti che hanno condiviso il progetto di acquisto con finanziamento quasi integralmente infruttifero.

3. Crediti

Sono esposti al valore nominale.

4. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

5. Titoli

I titoli non sono rivalutati, seguendo un principio di estrema prudenza.

6. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

7. Disponibilità Liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

8. Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2013 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrà corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Non ricomprende le indennità maturate che sono state destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

9. Imposte sul reddito

In quanto Associazione di Promozione Sociale regolata dalla legge 383/2000, che svolge esclusivamente attività di carattere istituzionale, gode delle agevolazioni previste dalla normativa vigente. Viene imputata l'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), oltre all'IRES per redditi immobiliari derivanti dalla proprietà dell'immobile utilizzato come sede.

10. Costi e Ricavi dell'Esercizio

I costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio di competenza al netto dei resi, sconti e abbuoni.

- **Movimenti verificatisi nell'esercizio**

Si riportano di seguito le variazioni più significative verificatesi nel corso dell'anno in relazione allo Stato Patrimoniale e si dettagliano le voci più significative in relazione al rendiconto gestionale.

Nella presente nota integrativa le voci riportate seguono l'ordine delle voci dei prospetti di bilancio.

Nelle tabelle i valori sono arrotondati all'unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le attività rappresentano come l'associazione ha impiegato o investito le risorse. Si distinguono in circolanti e immobilizzate, a seconda della loro attitudine a trasformarsi in liquidità, direttamente o indirettamente, entro un breve o lungo periodo di tempo.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti in bilancio

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dagli immobili e da beni mobili. Questi comprendono mobili e arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio (gruppo altri beni)

Immobilizzazioni materiali	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi/ acquisizioni esercizio</i>	<i>Decrementi/ dismissioni esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Amm.to esercizio</i>	<i>Totale amm.to al 31/12/2014</i>
<i>Immobili strumentali</i>	522.327	13.525		535.852	16.076	18.517
<i>Impianti e attrezzature</i>	5.635	5.635		5.635	1.409	1.789
<i>arredi</i>		1.379		1.379	1.379	1.379
<i>macchine elettr. d'ufficio</i>	2.299			2.299	235	1.880

L'immobile è stato acquisito nell'ottobre 2013. Il valore indicato in bilancio è costituito dal prezzo di acquisto e dai costi accessori (spese notarili, imposta di registro) nonché dai costi relativi alla manutenzione straordinaria/ristrutturazione. L'ammortamento è operato con aliquota del 3%. L'incremento nel corso dell'esercizio 2014 è determinato da ulteriore imputazione di imposta di registro per € 10.840,99 e costo impianto elettrico per € 2.684.

Immobilizzazioni finanziarie

Visto l'intento non speculativo dell'associazione, i titoli in portafoglio (quote di Fondi comuni di investimento mobiliari) sono stati trasferiti a immobilizzazioni finanziarie da Attività finanziarie non immobilizzate. Nonostante il maggior valore delle quote attuale, non si è operata rivalutazione, come da criterio prudenziale ex c.c. per le imprese.

Immobilizzazioni Finanziarie	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>
<i>Entro 12 mesi</i>	0	23.094		23.094

Rimanenze

Indicano il valore delle giacenze a fine esercizio.

Rimanenze	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>
<i>Entro 12 mesi</i>	0	13.806		13.806

Per l'associazione nel bilancio 2014 sono relative solo a materiale di divulgazione e sensibilizzazione.

Crediti

Si distinguono in crediti immobilizzati (se esigibili oltre i 12 mesi) e crediti esigibili entro i 12 mesi.

Crediti	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>
<i>Entro 12 mesi</i>	141.366		44.026	97.340
<i>Oltre 12 mesi</i>	14.400	0	14.400	0

Il credito immobilizzato non è più esigibile in quanto vantato nei confronti di debitore fallito.

Tra i crediti entro i 12 mesi le voci più significative sono rappresentate da crediti verso istituzioni per quote progetti (€ 43.660), anticipazione ad associazione Auser Volontariato Lombardia (€ 13.228,80), verso le strutture provinciali/comprendoriali relative a quote tessere e assicurazioni volontari (€ 2.449,13 e 13.866,43), verso le associazioni che utilizzano la sede regionale (Auser Volontariato Lombardia, Ass. Pari e Dispari, Coordinamento Banche del Tempo) per quota di loro competenza degli oneri di gestione (€ 16.421,73).

Attività finanziarie non immobilizzate

Attività finanz. Non immobiliz	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>
<i>Obbligazioni</i>	23.094	0	23.094	0

Le quote possedute sono state trasferite ad Immobilizzazioni Finanziarie.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>
<i>C/c bancari</i>	127.704	4.967		132.671
<i>Contanti e valori in cassa</i>	2.331		1.469	862
totale	130.035	4.967	1.469	133.533

Sono costituite dalla giacenza al 31/12 dei conti correnti bancari e dalla consistenza di cassa alla stessa data. Comprendono alcune banconote in valuta estera, che sono iscritte al valore di acquisto storico di € 688,26.

Risconti attivi

Risconti attivi	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>
	1.692	6.308		8.000

I risconti attivi indicano una quota di costo che pur essendo stata rilevata in contabilità nell'esercizio 2014 riguarda l'esercizio futuro. L'importo indicato è relativo a due fatture da € 4.000 ciascuna che sono in attesa di nota di accredito nell'esercizio 2015.

PASSIVO

La sezione "Passivo" del prospetto "Stato Patrimoniale" accoglie i mezzi utilizzati per il finanziamento dell'attività associativa. Comprende due distinte categorie: i mezzi propri (Patrimonio netto) e i mezzi di terzi (passivo patrimoniale, in prevalenza debiti).

Patrimonio Netto

Patrimonio netto	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>
<i>Fondo di dotazione</i>	78.217		53.217	25.000
<i>Avanzi-disavanzi esercizi precedenti</i>		35.240		35.240
<i>Avanzo di gestione</i>	2.023	4.418		6.441
<i>Riserva per decisione autonoma</i>	2.229	0	0	2.229

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve. Il fondo di dotazione è dato dalle risorse apportate all'atto della costituzione. La seconda riga rappresenta la somma algebrica degli avanzi e disavanzi degli esercizi precedenti. La terza riga riporta il risultato dell'esercizio per effetto della gestione. La quarta rappresenta quanto storicamente deciso in relazione alla costituzione di un fondo di riserva.

I dati indicati sono di fatto confrontabili complessivamente ma non per singola voce. Infatti nell'esercizio 2014 si è ritenuto di modificare, senza alterarne il risultato, la struttura formale del Patrimonio: Il Fondo di Dotazione è stato ricondotto al valore storico in fase di costituzione dell'associazione, pari a € 25.000. La differenza è stata logicamente ricondotta ai risultati della gestione degli esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio è stata deliberata la costituzione di un fondo regionale per affrontare situazioni non previste che comportino oneri per responsabilità delle associazioni Auser della regione Lombardia. Tale fondo ha una consistenza iniziale di € 20.000.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tattamento di Fine rapporto	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>
	4.006	1.434		5.440

L'incremento indicato indica la quota, accantonata nell'esercizio, in relazione all'unico dipendente dell'Associazione. Il totale indica quanto accantonato dall'assunzione.

Debiti

I debiti rilevati al 31/12/2014 sono ripartiti come indicato nella tabella che segue:

	Debiti	<i>Consistenza al 31/12/2013</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>
1	<i>Per contributi da erogare</i>	1.215	3.385		4.600
2	<i>Debiti v/ Banche per mutui</i>	82.500		6.093	76.407
3	<i>Altri finanziamenti: debiti infruttiferi per acquisto sede</i>	384.000		8.600	375.400
4	<i>Altri finanziamenti: Debiti fruttiferi per acquisto sede</i>	25.000		1.163	23.837
5	<i>Altri finanziamenti: Fondo solidarietà</i>	289		289	0
6	<i>Debiti verso fornitori</i>	6.390	13.170		19.560

7	Debiti v/ Erario e Istituti di Prev. Sociale	4.047	10.081		14.128
8	Altri Debiti: verso strutture Auser	254.360		96.830	157.530
9	Altri Debiti verso altri	3.029	13.159		16.188

Le voci 2, 3 e 4 della tabella sono relative all'indebitamento per acquisto sede. La voce 3 comprende quello nei confronti del venditore "SPI Regionale Lombardia".

La voce 7, oltre a ritenute, erariali e previdenziali, operate, ai dipendenti ma non ancora versate, comprende il debito di € 9.485,86 nei confronti dell'Erario per imposte aggiuntive sull'acquisto sede. Il punto 9) comprende debiti per quote di competenza di altre associazioni, partner dell'Associazione nell'attuazione del progetto "Ascolto e accompagnamento" per € 12.545,40.

La voce 8 è ripartita a sua volta come segue:

	Debiti verso strutture Auser	Consistenza al 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2014
a	Per quote su tessere	67.011		58.543	8.468
b	Per contributi	153.596		54.000	99.596
c	Per anticipazioni	33.987		882	33.105
d	altri	-405	16.765		16.360

- Nei confronti di Auser Nazionale per quote tessere non ancora pagate.
- Nei confronti di Auser Volontariato Lombardia, per quote di finanziamento deliberate ma non ancora erogate. Ridotto da anni precedenti.
- In prevalenza nei confronti di Auser Nazionale per quote assicurazioni e licenze di somministrazione.
- Nei confronti di Auser Volontariato Lombardia per materiale di divulgazione e sensibilizzazione trasferito alla competenza di questa associazione di promozione sociale.

Risconti passivi

Risconti passivi	Consistenza al 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2014
	0	15.202		15.202

I risconti passivi indicano una quota di provento che pur essendo stata rilevata in contabilità nell'esercizio 2014 riguarda l'esercizio futuro. L'importo indicato è relativo a quota di competenza dell'esercizio 2015 per l'attuazione del progetto "Ascolto e accompagnamento", stimata in 4/12 del provento complessivo dei due esercizi.

Fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni esaminate nello stato patrimoniale costituiscono dei "costi pluriennali", il cui importo va ripartito su tutti gli esercizi in cui si ritiene di utilizzarli. I singoli fondi ammortamento rappresentano la somma delle quote di costo (ammortamenti) imputati ai singoli anni fino all'esercizio corrente compreso. Sono stati inseriti nelle tabelle dei cespiti (immobilizzazioni materiali). Dall'esercizio in corso si è ritenuto opportuno, per operare una semplificazione che non altera in modo significativo il risultato della gestione, imputare integralmente all'esercizio, mediante ammortamento, il costo dei beni strumentali di valore inferiore a € 516.

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

Oneri da attività tipiche

Sono in relazione al nucleo centrale delle attività dell'Associazione, in base a quanto indicato nello statuto e all'attività svolta, prevalentemente di coordinamento e fornitura di servizi. Rappresentano la parte principale degli oneri sostenuti dall'Associazione per lo svolgimento dell'attività e sono pari all' 87,3% degli oneri complessivi dell'esercizio.

<i>Oneri da attività tipiche</i>	€	% su totale
1. acquisti	459	0,1
2. servizi	77.285	14,3
3. personale	129.589	23,9
4. ammortamenti	18.863	3,5
5. diversi di gestione	178.572	32,9

La voce 2) vede come oneri più rilevanti quelli relativi all'attività di partecipazione alle iniziative organizzate in prevalenza dall'Auser nazionale, di coordinamento e formazione a vantaggio delle strutture Auser della regione, alle collaborazioni occasionali per l'attuazione di progetti, ai compensi a professionisti, ai contributi di solidarietà internazionale (progetto "Adotta e Nutri" della Fondazione "Las Golondrinas" di Medellin, Colombia).

La voce 3) rappresenta il costo sostenuto per n. 1 dipendente a tempo indeterminato e n° 5 collaboratori, tra cui i tre componenti la presidenza dell'associazione. E' comprensivo degli oneri diretti ed indiretti e degli oneri di carattere sociale. Comprende anche l'onere per l'acquisto dei buoni pasto e quelli dovuti alla Società Sintel per l'amministrazione del personale.

La voce 4) costituisce la quota, posta a carico dell'esercizio, per le immobilizzazioni, come già indicato nel relativo prospetto delle attività in Stato Patrimoniale. Per gli acquisti nel corso dell'esercizio di beni strumentali di modesto valore si è proceduto all'ammortamento totale nell'esercizio.

La voce 5) è rappresentata quasi esclusivamente da trasferimenti all'Associazione Auser Volontariato Lombardia per i costi di gestione della stessa, pari ad € 142.229,5. Comprende anche contributi ad associazioni Auser della regione Lombardia per complessivi € 23.200.

Oneri da attività accessorie

Le attività accessorie sono quelle collegate a quelle istituzionali (tipiche) e le integrano, consentendo all'associazione di reperire risorse per le attività statutarie. Nel 2014 non sono stati sostenuti oneri per attività accessorie.

Oneri di supporto generale

Sono gli oneri per le attività che garantiscono la possibilità di funzionamento e continuità dell'organizzazione: comprendono concettualmente le attività di direzione, i servizi amministrativi (e quindi la contabilità, l'amministrazione, ecc.). Costituiscono il 14,7% degli oneri totali.

<i>Oneri di supporto generale</i>	€	%
1. acquisti	5.113	0,9

2. servizi	57.317	10,6
3. personale	0	0
4. godimento beni di terzi	7.465	1,4
5. diversi di gestione	9.541	1,8

La voce 1) è relativa all'acquisto di beni e materiale di consumo. La voce 2) è costituita tra l'altro da compensi a professionisti e per lavoro accessorio, spese di pulizia locali, spese di rappresentanza, utenze acqua e luce, attività di informazione. La voce 4) è relativa al canone di noleggio della fotocopiatrice. La voce 5), che comprende IRES sui redditi immobiliari e TARI, derivanti dall'acquisto della sede, comprende l'importo di € 4.866 per saldo corrisposto ad Auser Nazionale per "Fondo di sostegno".

Oneri finanziari

Rappresentano gli oneri sostenuti per i rapporti bancari, che sono così ripartiti:

Oneri finanziari	€	%
1. interessi passivi	5.099	1
2. commissioni e spese bancarie	1.760	0,3

Gli interessi passivi derivano dalla parte fruttifera del finanziamento per l'acquisto della sede.

Oneri straordinari

Oneri straordinari	€	%
	50.739	9,4

Gli oneri straordinari dell'esercizio derivano dalla decisione di eliminare crediti, non più esigibili per fallimento del fornitore, in relazione alla crociera Auser del 2011, per € 34.326,50. La differenza rispetto al totale è data da versamento dell'IRAP 2013, da minor entrate per quote tessere, da rettifica di crediti per obbligazioni non dovute. Quanto operato consente di operare fornendo dati di bilancio più veritieri.

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

I proventi dell'Associazione derivano per l' 96,50% da attività tipica. Sono costituiti in prevalenza dal tesseramento e da contributi a progetti.

Proventi da attività accessorie

Sono pari a € 16.421,73, rappresentano il 3% delle entrate complessive e derivano esclusivamente da quote di costi di gestione della sede imputate alle altre associazioni che utilizzano i locali di proprietà dell'associazione.

Nota:

Agli schemi di bilancio e alla Nota Integrativa presentati vengono allegati i corrispondenti prospetti, redatti in base a quanto indicato nella sez. V della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento requisiti di iscrizione nei registri regionali e provinciali ..." della Regione Lombardia, relativi alle A.P.S. con contabilità economico/finanziaria/patrimoniale. Tali prospetti hanno comportato alcune modifiche di classificazione, nel pieno rispetto di quanto espresso in bilancio e dei conseguenti e coerenti totali e risultato della gestione.